

Motta San Giovanni: la decisione della Regione di non procedere alla bonifica

«Comunia non inquina»: il Comitato chiede lumi

Manti: «Abbiamo chiesto due volte un incontro al sindaco, senza risposta»

REGGIO CALABRIA

«In questi giorni la stampa ha riportato la notizia che il Settore rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione avrebbe deciso di non bonificare l'area della discarica di Comunia, avendo approvato i risultati del piano di caratterizzazione ambientale dal quale risulterebbe che l'area di Comunia non è inquinata. Non si hanno invece novità sul sito confiscato del compostaggio adiacente ma dobbiamo evidenziare che i rifiuti che erano stati abbandonati a seguito della chiusura delle

attività effettuate dall'amministrazione giudiziaria, sono ancora in quei piazzali, ancora esposti al rischio di incendio». È quanto scrive Francesco Manti, referente per il Comitato Comunia, che ha richiesto di un incontro con il sindaco Giovanni Verduci.

«Ricordiamo – scrive ancora il Comitato – che la scorsa estate questi ultimi rifiuti sono andati in fiamme in seguito a un incendio che ha devastato una vasta area del nostro comune. Ricordiamo inoltre le altrettanto preoccupanti conclusioni contenute nella relazione allegata alle analisi che il Comune ha commissionato al laboratorio e che a pagina 25 affermano che "si consiglia il conferimento prima possibile a ri-

finito dei cumuli presenti, in quanto gli stessi possono essere interessati da fenomeni di lisciviazione degli agenti atmosferici con conseguente rilascio nelle diverse matrici di sostanze inquinanti. Nelle more del conferimento sarebbe opportuno, appena possibile, coprirli dall'azione degli agenti atmosferici».

Il Comitato suggerisce quindi di effettuare «un'indagine analitica delle acque di falda al fine di escludere, visto il tempo trascorso tra l'evento e le attività analitiche, eventuale infiltrazione nella stessa, ad opera di agenti atmosferici e acque ruscellanti in superficie, delle sostanze inquinanti sviluppatesi con l'incendio e presenti nei rifiuti combust».

«Siamo lieti – afferma poi Manti –

chiesi cerchi di reprimere l'abbandono selvaggio dei rifiuti e auspichiamo avvengano controlli incrociati e siamo ancora più lieti che l'amministrazione voglia incontrare le attività commerciali, ricettive i pescatori tutte le categorie per cercare di trovare soluzioni condivise alla problematica del settore dei rifiuti. Al riguardo però ricordiamo che lo scrivente Comitato Spontaneo Comunia ha chiesto lo scorso 25 gennaio un incontro all'amministrazione comunale ricevendo risposta in data 13 febbraio con l'assicurazione del sindaco Verduci che sarebbe a breve organizzato un incontro. Abbiamo nuovamente sollecitato un incontro il 31 maggio. Ad oggi non abbiamo avuto alcuna risposta».